

Cap. 3 "I promessi sposi"

COMPrensione DEL TESTO

All'indomani delle minacce dei bravi, Don Abbondio pensava:

- alle intimidazioni subite
- alle scuse da dire a Renzo
- al matrimonio da celebrare

Lorenzo non si fece aspettare e si presentò davanti a Don Abbondio vestito in gran gala con:

- penne di vario colore al cappello, pugnale nel taschino
- cappello di vari colori e spada nel fodero
- piuma colorata nel taschino, coltellino in tasca

Quando Renzo chiese a Don Abbondio a che ora dovevano trovarsi in chiesa, il curato fece finta di non ricordare e trovò delle scuse. Quali?

- Aveva un altro matrimonio
- Doveva incontrare l'arcivescovo
- Non si sentiva bene e poi c'erano delle formalità

Secondo Don Abbondio, per quanto tempo Renzo avrebbe dovuto avere pazienza

- Una settimana
- Quindici giorni
- Venti giorni

Renzo non aveva ben capito le motivazioni di Don Abbondio. Da chi cercò di sapere?

- Lucia
- Don Abbondio
- Perpetua

Anche se non voleva parlarne Perpetua si lasciò sfuggire che:

- il padrone peccava per troppa paura
- il padrone peccava per troppa bontà
- il padrone peccava per troppa premura

Cosa vuol dire l'espressione "non cavare niente di bocca"?

- Togliere qualcosa dalla bocca
- Non saper cosa dire
- Non poter dire nulla

Renzo capì che c'erano di mezzo dei prepotenti ed andò dal pover'uomo minacciandolo di parlare. In che modo?

- Spingendolo contro il muro
- Portando, senza accorgersene, la mano sul manico del coltello
- Bloccandolo sul seggiolone dov'era seduto

Dopo aver saputo chi era il mandante, cosa fece Renzo?

- Se ne andò infuriato, minacciandolo
- Se ne andò infuriato, senza parlare
- Se ne andò infuriato, dopo aver chiesto scusa